



ASSEMBLEA GENERALE
giovedì 10 giugno 2021
ex-Convento Monte Carasso

Ordine del Giorno

1. Approvazione del verbale dell'assemblea 2020
2. Approvazione del consuntivo 2020 (rapporto morale, conti, rapporto di revisione)
3. Resoconto dell'attività 2020 e progetti per il 2021
4. Aggiornamento emergenza COVID in Nepal
5. Decisioni necessarie per l'iscrizione dell'Associazione al Registro di commercio
6. Eventuali

Presenti

Ivana Bernasconi Spinedi, Antonella e Rocco Bonzanigo, Luisa e Roberto Castelletti, Marisa e Sergio Cotti, Sara Gabaglio Rinaldi, Ariela Garetto, Marco e Sonia Garetto, Anna Lafranchi, Filippo Lafranchi, Silvia Lafranchi Pittet, Marilena e Piero Maggiori, Patrizia Mantegazza, Michele Passardi, Alessandra Provenzale, Gian Antonio Romano, Ersilia Tettamanti, Alessandra Toffoletto, Maria-Grazia Toffoletto, Eliane Tomarkin, Cristina Trezzini, Enrica e Gabriele Zoppi.

Assenti scusati

Carla e Mirko Biadici, Elena Casellini, Francesco Chiesa, Patrizia Ferrari, Antonio Galli, Patrizia Giani, Aurora e Adalberto Guggisberg, Luisa e Bruno Soldati, Petra Tomasini.

Trattande

Il presidente Gian Antonio Romano apre l'assemblea, salutando i presenti e commentando il periodo pandemico nel quale siamo chiamati ad operare, sia in Ticino, sia in Nepal. Ricorda la presenza di Kam For Sud nei media durante lo scorso anno, dagli articoli della stampa scritta alle trasmissioni e ai documentari filmati che sono stati trasmessi dalla RSI e ringrazia le numerose persone che hanno contribuito alla buona riuscita del lavoro, anche a volte in condizioni difficili.

1. Il **verbale dell'assemblea 2020** (avvenuta in forma scritta causa Covid-19) è approvato dall'assemblea all'unanimità.
2. Michele Passardi presenta il **conto annuale**. L'esercizio 2020 chiude con un risultato positivo di poco inferiore a 9'300 franchi (CHF 9'260.99). Il capitale proprio dell'Associazione, destinato alla copertura dei costi amministrativi e di gestione, ammonta a CHF 427'413.80.

Sede legale c/o Consavis, via Pioda 5, CH-6900 Lugano

Sede operativa La Scatolina, ala Vigna 16, CH-6670 Avegno info@kamforsud.org Tel +41.91.2208550

Kam For Sud Bazaar, via F. Rusca 2, CH-6600 Locarno Tel +41.91.2200364

Kam For Sud Bazaar Boutique, via al Forte 10, CH-6900 Lugano Tel +41.91.2205164

Associazione Kam For Sud, Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona,
Conto Nr. 3582660001000001, IBAN CH83007643582660C000C, CCP della banca 65-433-5

L'Associazione Kam For Sud è stata esonerata dal pagamento delle imposte cantonali sull'utile e sul capitale a norma dell'art. 65 lett. f) LT e dal pagamento delle imposte di successione e di donazione a norma dell'art. 154 cpv. 3 lett. a) LT con decreto 29 settembre 2009 della Divisione delle Contribuzioni, Bellinzona.

Il capitale proprio vincolato, destinato al finanziamento di progetti futuri e accumulato grazie a donazioni non ancora utilizzate ammonta per contro a CHF 878'949.52. Il capitale non viene investito per ragioni di sicurezza; la liquidità depositata presso Banca Stato e presso Postfinance ammonta a fine anno a poco più di 1'170'000 franchi, cui si aggiunge il valore della merce in inventario. Nel 2020 i ricavi (quindi senza considerare il viaggio del 20mo) sono risultati inferiori di ca. il 10 % rispetto a quelli del 2019, ossia poco meno di 450'000 franchi: una cifra che resta molto considerevole, considerato l'anno difficile a seguito della pandemia. I costi per i progetti sono ammontati a CHF 235'675.32, cui si aggiungono 119'600 franchi di attribuzioni nette agli accantonamenti. Come in passato i costi di gestione e amministrazione sono stati più che coperti dalle tasse sociali (23'250 franchi) e dal ricavo netto del Bazaar di Locarno e della Bazaar Boutique di Lugano (46'400 franchi) nonché delle attività proprie (14'775 franchi, cui vanno dedotte spese per 1'194 franchi). Questo ha permesso di ulteriormente incrementare il capitale dell'Associazione. Nel 2020 è infine stato possibile – in sede di chiusura – destinare 60'200 alle riserve per progetti futuri.

Grazie a questi risultati l'Associazione può guardare con tranquillità al futuro, rispettando gli impegni presi in Nepal, assicurando stipendi e copertura dei costi ai progetti in corso.

Un particolare ringraziamento va a Luisa Soldati, Antonella Bonzanigo, Petra Tomasini e a tutte le volontarie del Bazaar e della Bazaar Boutique, che forniscono un contributo essenziale per la copertura dei costi di gestione dell'Associazione e alla segretaria Enrica Zoppi per l'importante lavoro amministrativo, svolto in collaborazione con Vera Bosshard, collaboratrice di Michele.

Dopo la presentazione dei conti 2020, Michele dà lettura del **rapporto di revisione** allestito dalla società di revisione CAPIFID SA. L'Assemblea all'unanimità approva il conto annuale 2020 dell'Associazione. L'assemblea rinnova altresì il mandato all'ufficio di revisione esterno CAPIFID SA per l'esercizio 2021.

3. Silvia Lafranchi Pittet illustra mediante un diaporama i progetti in corso e quelli previsti in futuro. In particolare, racconta l'uscita definitiva dell'Associazione dal villaggio di Saipu nella primavera 2020, le partenze dei ragazzi grandi e anche di Bishwo e Parvarti dall'orfanotrofio-fattoria di Tathali, le gite nella natura per i ragazzi di RODEC che precedentemente avevano vissuto il lockdown chiusi in pochi metri quadrati in città, la crisi COVID della prima ondata e quella attuale causata dalla variante indiana, il sostegno economico alla famiglie di RODEC e PADMA per superare la crisi e l'invio a breve di 20 concentratori d'ossigeno come sostegno agli ospedali dei distretti di Bhaktapur, Dolakha e Ramechhap. L'associazione ha previsto inoltre di realizzare nel villaggio di Tathali una piccola biblioteca dotata di romanzi e libri di divulgazione (non testi scolastici) come progetto pilota eventualmente replicabile in altri luoghi del Nepal. Ispirazione per questo progetto sono stati l'entusiasmo e il grande piacere per la lettura dimostrati dai ragazzi dell'orfanotrofio-fattoria durante il lockdown.

Un altro progetto futuro, finanziariamente molto impegnativo, è presentato all'assemblea: il restauro di un edificio storico nella zona di Bhaktapur da adibire a Guest House, come

luogo di formazione in ambito turistico-alberghiero per i ragazzi del CHOT e di RODEC interessati a queste professioni, nonché fonte di reddito per la ONG partner locale “Kam For Sud Nepal”. Oltre a valorizzare un elemento culturale di pregio, e creare un luogo d’apprendistato per i ragazzi, s’intende infatti permettere alla ONG partner nepalese di acquisire maggiore autonomia nel finanziamento dei progetti. A lungo termine questo è visto come un importante tassello verso una totale sostenibilità dell’operato di Kam For Sud in Nepal.

Silvia evoca pure l’apertura a novembre, in tempi record e in piena pandemia, della Bazaar Boutique di Lugano, grazie al grande coinvolgimento dei tre membri di comitato e grazie alla generosa disponibilità del nuovo gruppo di volontarie sottocenerine.

4. L’invio di concentratori d’ossigeno è purtroppo rallentato dalla chiusura della rotta aerea e dell’aeroporto di Kathmandu e dal relativo annullamento dei voli previsti. Si pazienta, sperando in un rapido allentamento di questa misura, e nel frattempo continua il sostegno economico alle numerose famiglie dei ragazzi di PADMA e RODEC e di eventuali altre cerchie di beneficiari, selezionate dal Social Welfare Council nepalese.
5. Allo scopo di iscrivere l’Associazione al Registro di commercio, è stato necessario fare alcune modifiche formali allo statuto; in particolare il capitolo 3 (scopo) nella versione aggiornata cita: *“Con l’aiuto dei soci, dei sostenitori, di terzi e con il provento di attività proprie, l’associazione si propone di promuovere progetti di formazione e di sviluppo sostenibile a favore delle popolazioni più povere ed emarginate dei paesi in via di sviluppo, in particolare in Nepal e in altri paesi Himalayani. L’associazione non ha scopo di lucro.”* Altresì, il capitolo 18 (scioglimento) nella versione aggiornata cita: *“L’associazione viene sciolta quando i quattro quinti dei soci, ad un’assemblea espressamente convocata, ne danno il consenso o quando lo scopo non potesse più essere raggiunto. In caso di scioglimento l’assemblea deciderà, a maggioranza, circa la destinazione del patrimonio sociale che dovrà essere destinato ad associazione o ente ticinese con sede in Svizzera, al beneficio dell’esenzione fiscale in quanto di pubblica utilità, con scopi analoghi, previa approvazione ed in accordo con le autorità cantonali di vigilanza. È esclusa qualsiasi ripartizione fra i soci.”* Per quanto riguarda la revisione dei conti si aggiorna anche il capitolo 15 (ufficio di revisione) che ora cita: *“L’assemblea dei soci nomina l’ufficio di revisione che può essere una persona giuridica. L’ufficio di revisione presenta all’assemblea dei soci il rapporto scritto sulla gestione e sullo stato del patrimonio sociale. Rimane in carica un anno e può essere rieletto.”* A completamento della pratica, il comitato ha precedentemente nominato Silvia Lafranchi Pittet direttrice dell’Associazione con diritto di firma collettiva a due e proposto all’Assemblea il rinnovo del mandato all’ufficio di revisione Capifid SA per l’anno 2021.

L’assemblea approva tutte le modifiche statutarie proposte, il rinnovo delle cariche del Comitato (Gian Antonio Romano, Presidente, Michele Passardi, Vicepresidente e Francesco Chiesa, membro) e del mandato all’ufficio di revisione per l’anno 2021 nonché la decisione di iscrizione al Registro di commercio.

6. Non essendoci eventuali, l’assemblea è chiusa alle ore 20:15 con uno spuntino offerto a tutti i presenti e la visita dell’esposizione “World Photo Press Award” negli scantinati dell’ex-convento.